



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 126 del 20.08.2024

COPIA

Oggetto: Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11: Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - annualità 2024. Linee di indirizzo per l'individuazione dei destinatari

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di agosto, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 09:15, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	A
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	A
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 3

Assiste alla seduta la Segretario Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 9 dicembre 1998 n. 431, all'art. 11, ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato all'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione, dovuti alle famiglie in condizioni di disagio economico;
- con Decreto del Ministro dei Lavori pubblici del 7 giugno 1999 sono stati stabiliti i requisiti minimi richiesti per beneficiare dei contributi e sono stati stabiliti gli adempimenti regionali e comunali necessari ai fini dell'assegnazione degli stessi a favore degli aventi titolo. In particolare, il suddetto Decreto ministeriale stabilisce che l'individuazione dei beneficiari dei contributi debba essere effettuata dai Comuni mediante procedimento di evidenza pubblica e formazione di apposita graduatoria;

Preso atto che, ai sensi del sopra citato decreto, la procedura di evidenza pubblica è diretta a formare apposita graduatoria dei beneficiari, in favore dei nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone;

Vista:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 31/07/2024 con la quale sono stati approvati i criteri per l'individuazione dei destinatari e le modalità di determinazione dei contributi, ai quali i Comuni dovranno attenersi per l'individuazione dei beneficiari del contributo;
- la Determinazione n. 1731 prot. n. 32406 del 01/08/2024 dell'Assessorato dei lavori pubblici – Direzione Generale dei Lavori pubblici – Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio con la quale è stato approvato il nuovo Bando regionale permanente al quale i Comuni dovranno obbligatoriamente attenersi;

Ritenuto di dover dare mandato alla Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali affinché proceda all'adozione degli atti necessari ed in particolare:

- di attenersi alle disposizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 31/07/2024" e alle disposizioni previste dal nuovo Bando Regionale permanente sopra citato;
- di adottare le modalità generali di definizione dei contributi previste nell'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 31/07/2024 e nel nuovo Bando Regionale permanente sopra citato;
- di dare atto che non si procederà all'applicazione di ulteriori parametri di priorità e/o incrementi del contributo da assegnare in favore di particolari nuclei familiari, come dettagliati dall'art. 3 dell'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 31/07/2024, e pertanto, nel caso in cui le risorse finanziarie erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna non siano sufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno delle istanze ammesse, si procederà effettuando una riduzione proporzionale dei contributi spettanti per tutti i richiedenti;
- di predisporre e pubblicare il bando e le graduatorie dei beneficiari finalizzate all'erogazione del contributo di cui trattasi per l'annualità 2024;
- di dare atto che non è previsto il cofinanziamento con quote aggiuntive di fondi comunali;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il parere favorevole in ordine

alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di prendere atto della premessa che qui si intende integralmente riportata;

Di dare incarico alla Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali affinché proceda all'adozione degli atti necessari ed in particolare:

- di attenersi alle disposizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 31/07/2024" e alle disposizioni previste dal nuovo Bando Regionale permanente sopra citato;
- di adottare le modalità generali di definizione dei contributi previste nell'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 31/07/2024 e nel nuovo Bando Regionale permanente sopra citato;
- di dare atto che non si procederà all'applicazione di ulteriori parametri di priorità e/o incrementi del contributo da assegnare in favore di particolari nuclei familiari, come dettagliati dall'art. 3 dell'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 31/07/2024, e pertanto, nel caso in cui le risorse finanziarie erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna non siano sufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno delle istanze ammesse, si procederà effettuando una riduzione proporzionale dei contributi spettanti per tutti i richiedenti;
- di predisporre e pubblicare il bando e le graduatorie dei beneficiari finalizzate all'erogazione del contributo di cui trattasi per l'annualità 2024;
- di dare atto che non è previsto il cofinanziamento con quote aggiuntive di fondi comunali;

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 126 del 20/08/2024

OGGETTO:

Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11: Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - annualità 2024. Linee di indirizzo per l'individuazione dei destinatari

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to **SECCI MARIA PAOLA**

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **CANNAS MARIA ANTONIETTA**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Li 29/08/2024



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11: Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - annualità 2024. Linee di indirizzo per l'individuazione dei destinatari

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 12.08.2024

IL RESPONSABILE

F.to Sandra LICHERI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/11 DEL 31.07.2024

Oggetto: Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione risorse stanziata nell'anno 2024. Bando e criteri per l'individuazione dei destinatari. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11.

L'Assessore dei Lavori Pubblici rammenta che con la legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11, è stato istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi, assegnati in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, a sostegno degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione per le famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.

L'Assessore riferisce che, ai sensi del comma 6 del succitato articolo 11, le regioni possono concorrere al finanziamento del Fondo con proprie risorse iscritte nei rispettivi bilanci e, a tale proposito, ricorda che per tale finalità, con la legge regionale di approvazione del bilancio è stata stanziata, per l'anno 2024, la somma di euro 10.000.000 sul capitolo SC04.2675.

L'Assessore riferisce inoltre che, per l'anno 2024, non sono state assegnate risorse statali per il Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

L'Assessore ricorda che con il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 sono stati stabiliti i requisiti minimi necessari per beneficiare delle agevolazioni del "Fondo" e gli adempimenti di competenza delle regioni e dei comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo.

L'Assessore, ai fini di una più equa ripartizione delle risorse, propone che venga predisposto un bando regionale permanente rivolto ai comuni. I comuni trasmettono il relativo fabbisogno a seguito di un procedimento ad evidenza pubblica rivolto ai cittadini.

Con riferimento ai criteri di assegnazione del sostegno finanziario ai cittadini interessati, l'Assessore propone, coerentemente con i requisiti minimi disposti dal citato Decreto Ministeriale del 7 giugno 1999, l'adozione dei criteri contenuti nell'allegato documento "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431) - Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi".

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici sulla proposta in esame

DELIBERA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/11
DEL 31.07.2024

- di approvare il documento "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431) - Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di predisporre e pubblicare un bando permanente per la ricognizione del fabbisogno dei comuni facendo riferimento, per l'anno 2024, allo stanziamento regionale di euro 10.000.000.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 28/11 del 31.7.2024

**Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione
(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431)**

Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi.

1. Destinatari dei contributi

Destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

Il contratto deve risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno al quale si riferisce il bando. Per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota. Il componente del nucleo familiare è ammesso al bando nel caso in cui, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non possa godere del bene.

Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

2. Requisiti economici per ottenere i benefici

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti (ex art. 1, comma 1 e art. 2, comma 3 del decreto 7 giugno 1999):

- a. Fascia A: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%; l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b. Fascia B: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

L'ammontare del contributo non può essere superiore a € 2.320,00;

3. Determinazione della misura del contributo

I Comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi di seguito indicati. È data facoltà agli stessi di prevedere in sede di bando la non ammissibilità a contributo di richieste inferiori ad una determinata soglia minima. L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o per analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito di cui al punto 2 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25% (ex art. 2, comma 4 del decreto 7 giugno 1999).

Il valore del contributo ammissibile, non può in ogni caso, anche con l'applicazione dei suddetti incrementi superare il limite di € 3.098,74 per la Fascia A e 2.320,00 per la fascia B.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000; canone annuo effettivo = € 3.600,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Quindi:
ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00

4. Individuazione dei destinatari dei contributi

Nella predisposizione dei bandi di concorso e nell'espletamento delle procedure conseguenti, i Comuni si atterranno alle disposizioni contenute nel presente documento.

Il suddetto bando dovrà consentire la presentazione delle relative istanze almeno entro i successivi trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Gli utenti che nell'arco dell'anno siano stati titolari di contratti di locazione in più di un Comune dovranno presentare istanza a tutti i Comuni interessati. Ciascun Comune trasmetterà alla Regione il proprio fabbisogno in relazione alle mensilità di propria competenza. Nel calcolo del fabbisogno, ciascun Comune dovrà tenere conto del canone di locazione annuale (ossia dovrà considerare il canone sostenuto nei mesi di residenza anche negli altri comuni) e dopo avere determinato il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

contributo, come illustrato all'art. 3, dovrà parametrarlo al canone di locazione relativo al contratto di locazione nel proprio comune.

Esempio di calcolo dell'ammontare del contributo nel canone di contratto in due comuni nel corso dell'anno:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

canone gennaio - marzo in Comune 1= € 1.000,00;

canone luglio - dicembre in Comune 2= € 2.600,00;

Totale canone annuo= 1.000,00+2.600,00=3.600,00

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Quindi:
ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00

Contributo comune 1= $2.200 \times 1000 / 3600 = 611,11$

Contributo comune 2= $2.200 \times 2600 / 3600 = 1.588,89$

In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Comune, è necessario che i Comuni stessi prevedano espressamente nei propri bandi le modalità di ripartizione dei contributi.

5. Bando regionale permanente

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici predispone un bando permanente rivolto ai comuni per l'acquisizione del fabbisogno comunale. Nel bando saranno richiamati i criteri ai quali i Comuni dovranno attenersi per la predisposizione dei relativi bandi comunali, le modalità e il termine per la presentazione del fabbisogno.

Il Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, acquisto il fabbisogno comunale, predispone l'elenco provvisorio dei Comuni ammessi al finanziamento, dando un termine per la presentazione di eventuali osservazioni e integrazioni. Trascorso detto termine, il Servizio predispone l'elenco definitivo.

Qualora il Fondo sia finanziato con risorse statali, il bando permanente sarà modificato dagli Uffici competenti al fine di recepire eventuali indirizzi vincolanti previsti nei decreti ministeriali di trasferimento.

6. Trasmissione delle istanze comunali alla Regione

I Comuni trasmettono alla Regione istanza di partecipazione al bando permanente comunicando il proprio fabbisogno, determinato come somma dei contributi calcolati ai sensi dell'art. 3, ripartiti per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fascia A e Fascia B. I comuni trasmettono il numero dei beneficiari per ciascuna fascia e le eventuali economie maturate nelle annualità precedenti, indicando l'annualità a cui si riferisce l'economia.

7. Determinazione delle risorse da ripartire tra i Comuni

Alla ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie disponibili si provvederà proporzionalmente al fabbisogno totale comunicato dai Comuni ai sensi dell'art. 6.

La Regione liquiderà le risorse come sopra determinate al netto delle economie, maturate negli anni precedenti e comunicate dai Comuni ai sensi dell'art. 6. I Comuni dovranno utilizzare dette economie per soddisfare il fabbisogno comunicato nell'anno corrente.

8. Cumulabilità con altri benefici

È ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni, entro i limiti dell'ammontare massimo del contributo in parola e fatte salve disposizioni statali contrarie.

La cumulabilità con altri contributi non ha rilevanza al fine della trasmissione del fabbisogno comunale alla Regione, ma sarà valutata dal Comune prima di procedere alla liquidazione delle somme.

Eventuali somme non liquidate ad un cittadino, perché già beneficiario di altro un contributo, possono essere utilizzate per soddisfare il fabbisogno residuo degli altri aventi diritto.

Si riportano i seguenti esempi e casistiche:

Esempio:

Cittadino 1: Contributo annuo determinato ai sensi dell'articolo 3: € 2000

Cittadino 2: Contributo annuo determinato ai sensi dell'articolo 3: € 1000

Fabbisogno comunale comunicato alla Regione: $2000 + 1000 = € 3.000$

Risorse liquidate dalla Regione al Comune: € 1500

Nel caso in cui il comune ripartisca lo stanziamento proporzionalmente al fabbisogno:

Contributo riproporzionato al cittadino 1: $(1500/3000) * 2000 = € 1000$

Contributo riproporzionato al cittadino 2: $(1500/3000) * 1000 = € 500$

Caso 1:

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 1: € 400,00

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 2: € 0,00

Importo da liquidare al cittadino 1: $1000 - 400 = € 600$

Importo da liquidare al cittadino 2: $500 + 400 = 900$



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Caso 2:

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 1: € 800,00

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 2: € 0,00

Importo da liquidare al cittadino 1: $1000 - 800 = € 200$

Importo da liquidare al cittadino 2: $500 + 500 = 1000$

Economie= € 300 (a disposizione del comune per l'anno successivo).

9. Monitoraggio

I comuni trasmettono il monitoraggio relativo all'utilizzo dei fondi con la tempistica e le modalità che verranno comunicate dal Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. La corretta trasmissione dei dati di monitoraggio entro il termine prefissato costituisce condizione essenziale ai fini dell'erogazione dei contributi da parte della Regione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale
Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio

BANDO PERMANENTE
per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione - Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11

Articolo 1 - Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, con il presente bando intende sostenere i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata appartenenti a nuclei familiari disagiati.

Articolo 2 - Principali riferimenti normativi

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11;

Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;

DGR n. 28/11 del 31 luglio 2024.

Articolo 3 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2024 ammontano a € 10.000.000,00 di fondi regionali (capitolo di bilancio SC04.2675), di cui alla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante "Bilancio di previsione 2024-2026".

Per le annualità successive, il competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori pubblici comunicherà l'ammontare delle risorse disponibili.

Articolo 4 - Destinatari finali dei contributi

Sono destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda o per il periodo relativamente al quale si richiede il contributo; per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale
Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio

Il contratto deve risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda, ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno al quale si riferisce il bando.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale.

Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota. Il componente del nucleo familiare è ammesso al bando nel caso in cui, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non possa godere del bene.

Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

Articolo 5 - Comuni ammissibili

Tutti i Comuni della Sardegna possono presentare istanza di finanziamento a favore dei titolari di contratti di locazione di unità immobiliari di cui all'art. 4, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente bando.

Articolo 6- Requisiti per l'accesso ai contributi

Per ciascun anno i Comuni, con proprio bando/avviso, pubblicizzano l'accesso ai contributi di cui al presente bando regionale permanente e verificano che i richiedenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

Fascia A: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 15.563,86), rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale
Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio

Fascia B: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 16.828, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

Gli importi sopra citati si riferiscono all'annualità 2024. Per le annualità successive, il competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori pubblici comunicherà gli importi aggiornati.

Articolo 7 - Contributi concedibili

L'ammontare di contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza:

Fascia A: l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;

Fascia B: l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 2.320,00.

Articolo 8 - Modalità di determinazione del contributo

I Comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi di cui al precedente articolo 7. È data facoltà agli stessi di prevedere in sede di bando la non ammissibilità a contributo di richieste inferiori ad una determinata soglia minima. L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato supportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo (Fascia A): ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;

canone annuo effettivo = € 3.600,00;

canone supportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone supportabile. Quindi:
ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistono analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale
Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio

contributi, i limiti di reddito di cui al punto 2 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25% (ex art. 2, comma 4 del decreto 7 giugno 1999).

Articolo 9 - Modalità di individuazione dei destinatari dei contributi e scadenze

I Comuni pubblicano un bando/avviso dando un congruo termine, di almeno trenta giorni, per la presentazione delle richieste di contributo, istruiscono le istanze verificando i requisiti dei richiedenti di cui all'articolo 6, predispongono la graduatoria degli aventi diritto e comunicano il proprio fabbisogno alla Regione entro il 10 novembre per l'anno 2024, utilizzando l'apposito modello allegato al presente bando. Per le annualità successive, il medesimo Servizio comunicherà i termini per l'invio del fabbisogno.

Gli utenti che nell'arco dell'anno siano stati titolari di contratti di locazione in più di un Comune dovranno presentare istanza a tutti i Comuni interessati. A tal fine, i Comuni, nel predisporre i modelli per la presentazione della domanda, prevederanno dei campi in cui l'utente possa indicare gli altri comuni ai quali abbia già presentato o intenda presentare istanza nel medesimo anno.

Ciascun Comune trasmetterà alla Regione il proprio fabbisogno in relazione alle mensilità di propria competenza. Nel calcolo del fabbisogno, ciascun Comune dovrà tenere conto del canone di locazione annuale (ossia dovrà considerare il canone sostenuto nei mesi di residenza anche negli altri comuni) e dopo avere determinato il contributo, come illustrato all'art. 8, dovrà parametrarlo al canone di locazione relativo al contratto di locazione nel proprio comune.

Esempio di calcolo dell'ammontare del contributo nel canone di contratto in due comuni nel corso dell'anno:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

canone gennaio - marzo in Comune 1= € 1.000,00;

canone luglio - dicembre in Comune 2= € 2.600,00;

Totale canone annuo= 1.000,00+2.600,00=3.600,00

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Quindi:

ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00

Contributo comune 1= $2.200 \times 1000 / 3600 = 611,11$

Contributo comune 2= $2.200 \times 2600 / 3600 = 1.588,89$



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale
Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio

Il competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori pubblici, acquisto il fabbisogno comunale, predispone l'elenco provvisorio dei Comuni ammessi al finanziamento, assegnando un termine di 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni e integrazioni. Trascorso detto termine, il Servizio predispone l'elenco definitivo.

Il Comune trasmette via PEC all'indirizzo llpp.ser@pec.regione.sardegna.it, il modello allegato al presente bando, debitamente compilato con l'indicazione del fabbisogno, delle economie disponibili e l'ammontare delle risorse eventualmente stanziato dal Comune. Nell'oggetto della PEC dovrà indicarsi "L. 431/1998; Comune di _____; Trasmissione fabbisogno (anno)".

Nella predisposizione dei bandi/avvisi e nell'espletamento delle procedure conseguenti, i Comuni si atterrano alle disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riguardo ai requisiti di cui all'articolo 6.

In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Comune, è necessario che i Comuni stessi prevedano espressamente nei propri bandi le modalità di ripartizione dei contributi.

Articolo 10- Ripartizione dei fondi tra i Comuni

Alla ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie disponibili si provvederà proporzionalmente al fabbisogno totale comunicato dai Comuni.

Articolo 11 – Erogazione delle risorse

La Regione erogherà le risorse al netto delle economie comunicate dai Comuni.

Articolo 12 – Cumulabilità con altri contributi

È ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni, entro i limiti dell'ammontare massimo del contributo in parola e fatte salve disposizioni statali contrarie.

La cumulabilità con altri contributi non ha rilevanza al fine della trasmissione del fabbisogno comunale alla Regione, ma sarà valutata dal Comune prima di procedere alla liquidazione delle somme in favore degli utenti ammessi.

Eventuali somme non liquidate ad un cittadino, perché già beneficiario di altro contributo, possono essere utilizzate per soddisfare il fabbisogno residuo degli altri aventi diritto nell'anno di riferimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale
Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio

Si riportano I seguenti esempi e casistiche:

Esempio

Cittadino 1: Contributo annuo determinato ai sensi dell'articolo 3: € 2000

Cittadino 2: Contributo annuo determinato ai sensi dell'articolo 3: € 1000

Fabbisogno comunale comunicato alla Regione: $2000 + 1000 = € 3.000$

Risorse liquidate dalla Regione al Comune: € 1500

Nel caso in cui il comune ripartisca lo stanziamento proporzionalmente al fabbisogno:

Contributo riproporzionato al cittadino 1: $(1500/3000) * 2000 = € 1000$

Contributo riproporzionato al cittadino 2: $(1500/3000) * 1000 = € 500$

Caso 1

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 1: € 400,00

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 2: € 0,00

Importo da liquidare al cittadino 1: $1000 - 400 = € 600$

Importo da liquidare al cittadino 2: $500 + 400 = 900$

Caso 2

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 1: € 800,00

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione cittadino 2: € 0,00

Importo da liquidare al cittadino 1: $1000 - 800 = € 200$

Importo da liquidare al cittadino 2: $500 + 500 = 1000$

Economie= € 300 (a disposizione del comune per l'anno successivo)

Articolo 13 - Monitoraggio

I Comuni trasmettono le schede relative all'utilizzo dei fondi, debitamente compilate secondo lo schema e la tempistica comunicati con apposita nota dalla Regione. La trasmissione delle schede entro le scadenze prefissate costituisce condizione essenziale ai fini del pagamento dei contributi del Fondo da parte della Regione.

Articolo 14 - Disposizioni finali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale
Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alla normativa statale e regionale in vigore.

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente bando è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

- Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER), e-mail: llpp.ser@regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio
Ing. Maurizio Pellegrino

Allegati:

Allegato 1: Scheda di rilevazione del fabbisogno accertato dai Comuni nell'anno di riferimento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-07 - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER)

Oggetto: Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 - Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Approvazione bando regionale permanente e allegato modello per la trasmissione del fabbisogno.

IL DIRETTORE

VISTI lo Statuto regionale Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli assessori regionali";

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11, recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTO il decreto dell'Assessore dei Lavori pubblici n. 3250/5 dell'8 settembre 2022 recante "Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 13, comma 7 – Modifica dei Servizi della Direzione generale dei Lavori Pubblici.";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23 protocollo 2012 del 10 giugno 2021, con il quale all'Ing. Maurizio Pellegrino sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Edilizia Residenziale (attualmente denominato "Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio") presso la Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che la trattazione della materia cui il presente provvedimento si riferisce fa attualmente capo al Servizio su indicato e che il provvedimento stesso rientra tra quelli di competenza del Direttore del medesimo Servizio;

ATTESTATO che né il titolare del centro di responsabilità competente né il personale del Servizio coinvolto nell'adozione del presente atto si trovano in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

"Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", approvato con DGR n. 43/7 del 29 ottobre 2021;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431, e, in particolare, l'art. 11, con il quale è stato istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 31.07.2024 con la quale sono stati approvati i "*Criteria per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi.*";

VISTO il secondo disposto della suindicata deliberazione, il quale conferisce mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di predisporre e pubblicare un bando permanente per la ricognizione del fabbisogno dei Comuni facendo riferimento, per l'anno 2024, allo stanziamento regionale di € 10.000.000,00;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'approvazione e conseguente pubblicazione di un apposito bando permanente, unitamente alla relativa modulistica (Allegato1 al Bando Permanente – Modello per la trasmissione del fabbisogno);

DETERMINA

ART.1 Di approvare il bando permanente al fine di consentire l'accesso ai contributi di cui al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

ART.2 Di trasmettere la presente determinazione all'Assessore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'articolo 21 comma 9 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, nonché al Direttore Generale dei Lavori pubblici e di pubblicarla sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna.

Il Direttore del Servizio
Ing. Maurizio Pellegrino
(documento firmato digitalmente)